

Ayala
D

L'Assessore

Data 7/4/2017

Prot. 1108/SAN

Class. 150.40, 27/2014 C/SAN, 42

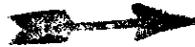
A01000 3843

15:42 9 NOV 2017

Consiglio Regionale del Piemonte



A00042534/A0300C-01 13/11/17 CR



Alla Consigliera Regionale
Stefania Batzella

AL Presidente
del Consiglio Regionale del Piemonte
Mauro Laus

Q. 2.18.1/1108/16/X

p.c. Al Direttore del Gabinetto della
Presidenza Raffaella Scalisi

Loro sedi

OGGETTO: risposta all'interrogazione indifferibile e urgente n° 1168 a risposta orale trasformata in risposta scritta "Crollo del controsoffitto presso il CAVS del Presidio ospedaliero di Giaveno" della Consigliera Batzella.

Gentile Consigliera,

in merito a quanto mi è stato richiesto nelle Sua interrogazione ho provveduto a chiedere delucidazioni alla Direzione Generale dell'Asl TO3 e di seguito Le trasmetto testualmente la risposta:

"A seguito delle segnalazioni da parte del Servizio CAVS inerenti gocciolamenti dal soffitto si è provveduto a mettere in sicurezza le parti di pavimentazioni bagnate ed a rimuovere i pannelli del controsoffitto che presentavano macchie di acqua, altri bagnati, ed uno o due caduti al suolo. Si tratta di pannelli leggeri 60x60 cm in fibra vegetale che una volta imbibiti d'acqua perdono consistenza limitando danni alle persone e cose in caso di caduta dalla propria sede.

Non si sono verificati infatti danni a persone e cose.

A seguito delle verifiche effettuate non si sono riscontrate anomalie o non corretta realizzazione delle opere, ma si è individuata la causa delle perdite d'acqua dal soffitto. Queste sono state causate dalla non perfetta sigillatura delle tubazioni di scarico delle acque di condensa dell'impianto di condizionamento posizionate al di sopra del controsoffitto.

Dalla verifica è emerso anche che la presenza di alcuni tratti di tubazione realizzati in leggera contropendenza non consentivano il corretto deflusso dell'acqua di scarico.

Con la messa in funzione a regime e continua dell'impianto di condizionamento del reparto CAVS, viste le temperature estive, la produzione di condensa è stata elevata.

La ditta esecutrice dell'impianto ha provveduto immediatamente alla risoluzione dei difetti costruttivi ripristinando la pendenza delle tubazioni garantendo così la corretta pendenza e deflusso.

Nel periodo estivo trascorso da poco non si è più presentata tale problematica.”

Distinti saluti.

Antonio Saitta